

**GRUPPO DI AZIONE LOCALE VENEZIA ORIENTALE**  
**Deliberazione del Consiglio di Amministrazione**

**n. 28 del 29.04.2026**

**OGGETTO:** Presa d'atto della delibera del Comitato di Indirizzi n. 4 del 22 aprile 2026 di approvazione delle proposte di progetti di cooperazione "A PESCA DI GIOVANI", "DONNE NELLA PESCA 2.0" e "BLUE COAST ACTIONS 2030" a valere sull'azione 7.A.1 del PdA F.A.R.I. FEAMPA 2021/27 del FLAG Veneziano

Oggi **29.04.2026 alle ore 17.30** presso la sede di VeGAL in via Cimetta, 1 - Portogruaro (VE), si riunisce con modalità mista il Consiglio di Amministrazione dell'Associazione denominata **GRUPPO DI AZIONE LOCALE VENEZIA ORIENTALE**, per la trattazione del seguente **ordine del giorno**:

1. approvazione verbali delle sedute del CdA del 24.2.2026 e del 18.3.2026;
2. PSL FEASR 2023/27: aggiornamenti;
3. PdA FEAMPA 2021/27: presa d'atto delibere CI del FLAG Veneziano n. 1-2-4/2026 (settimana rimodulazione del PdA; proposte di bandi azioni 3.B.1 e 6.A.2; proposte di progetti di cooperazione "A pesca di giovani", "Donne nella pesca 2.0" e "Blue Coast Actions 2030"); aggiornamenti;
4. progetti: approvazione relazione finale progetto Ero-STOP; Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale; IPA Venezia Orientale; Ecomuseo AQUAE; progetto IMPACT; concessione imbarcazione Adriabike; Contratto di Area Umida della Laguna di nord di Venezia; aggiornamenti;
5. amministrazione: approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPC); ratifica spese 2025 cassa economica effettuate in contanti, bonifici e carta di credito; ratifica delibera del CdA n.7/2026 di ammissione Associato Fondazione S. Stefano; aggiornamenti;
6. varie ed eventuali.

Si riepilogano le presenze/assenze durante la seduta:

N	Nome e Cognome	Ruolo	Ente rappresentato	Componente	Presente/Assente
1	FILIPPO TONERO	Presidente	Comune di Teglio Veneto	Pubblica	PRESENTE
2	ALESSANDRO KORNFEIND	Consigliere	Confcommercio Venezia	Privata/Parti economiche sociali settore terziario	ASSENTE
3	LORIS PANCINO	Consigliere	CNA Venezia	Privata/Parti economiche sociali settore secondario	PRESENTE ON LINE
4	GIORGIO PUPPIN	Vicepresidente	CIA Venezia	Privata/Parti economiche sociali settore primario	PRESENTE ON LINE
5	ALBERTO ZORZENONI	Consigliere	Comune di Jesolo	Pubblica	PRESENTE ON LINE

Sono presenti inoltre: l'ing. Giancarlo Pegoraro (direttore VeGAL) e il Revisore legale unico Lauretta Pol Bodetto.

Assume la presidenza il Presidente Tonero che, constatata e fatta constatare la regolare costituzione del Consiglio di Amministrazione, alle ore 17.40 dichiara aperti i lavori.

Verbalizza la seduta il Direttore di VeGAL, ing. Giancarlo Pegoraro.

(OMISSIS)

Il Presidente Tonero passa alla trattazione del terzo punto all'odg, relativo all'attuazione del PdA FEAMPA 2021/27.

(OMISSIS)

**Delibera del CdA di VeGAL n. 28 del 29 aprile 2026**

**OGGETTO:** Presa d'atto della delibera del Comitato di Indirizzi n. 4 del 22 aprile 2026 di approvazione delle proposte di progetti di cooperazione "A PESCA DI GIOVANI", "DONNE NELLA PESCA 2.0" e "BLUE COAST ACTIONS 2030" a valere sull'azione 7.A.1 del PdA F.A.R.I. FEAMPA 2021/27 del FLAG Veneziano

**IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

**PREMESSO CHE**

- con il Regolamento UE n.2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24.6.2021 sono state approvate le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari

marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

- con il Regolamento UE n. 2021/1139 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 07.07.2021 è stato istituito il FEAMPA (Fondo Europeo Affari Marittimi Pesca e Acquacoltura), nuovo strumento finanziario di sostegno del settore pesca e acquacoltura per il periodo di programmazione 2021-2027;
- con Decisione di esecuzione C(2022) 8023 del 3.11.2022 è stato approvato il Programma Nazionale FEAMPA Italia 2021-2027;
- il PN FEAMPA ITALIA 2021-2027 prevede la priorità 3 "Consentire un'economia blu sostenibile nelle aree costiere, insulari e interne e promuovere lo sviluppo di comunità della pesca e dell'acquacoltura", dedicata all'applicazione dell'approccio CLLD alle aree dipendenti da attività di pesca e acquacoltura e alla costituzione dei FLAG o GAL della pesca;
- la Regione Veneto, con DGR n. 1008 dell'11.8.2023, ha approvato il bando per la selezione dei GAL/FLAG che opereranno nel periodo 2021/2027;
- l'allegato A al Bando, al punto n. 4.2 "Composizione del GAL", prevede che il GAL Pesca debba rispecchiare l'asse principale della propria strategia e la composizione socioeconomica della zona, tramite una rappresentazione equilibrata delle parti interessate principali, inclusi il settore privato, il settore pubblico e la società civile, garantendo una rappresentazione significativa dei settori della pesca e/o dell'acquacoltura e/o del settore della trasformazione e commercializzazione del prodotto ittico; la rappresentatività deve essere rispettata sia nella costituzione della compagine del partenariato, sia nella composizione degli organi decisionali; né le autorità pubbliche, né alcun gruppo di interesse (gruppo rappresentativo di interessi socio-economici omogenei) può rappresentare più del 49% degli aventi diritto al voto nell'ambito degli organi decisionali;
- ai sensi dell'art.33 par. 2 del Reg. (UE) n. 2021/1060, i GAL Pesca scelgono al loro interno un partner capofila per le questioni amministrative e finanziarie, oppure si riuniscono in una struttura comune legalmente costituita;
- in data 25.9.2023 è stato sottoscritto l'Accordo di partenariato tra gli Enti aderenti al FLAG Veneziano candidato ad operare nel quadro della priorità 3 del FEAMPA 2021/27 ed è stato nominato il Comitato di Indirizzi e il Presidente del Comitato di Indirizzi;
- con Delibera n. 2 del 25.9.2023 dell'Assemblea del FLAG Veneziano 2021/27, è stata approvata la Strategia di Sviluppo Locale di tipo partecipativo del FLAG Veneziano nel settore della pesca e dell'acquacoltura nel quadro della priorità 3 del FEAMPA 2021-2027;
- in data 6.10.2023 sono state approvate le ulteriori adesioni al partenariato del FLAG Veneziano;
- entro la scadenza prevista dal bando di cui alla DGR n. 1008/2023, VeGAL - in qualità di capofila del FLAG Veneziano - ha candidato il Piano di Azione (PdA) dal titolo "FARI - Filiera, Ambiente, Resilienza e Imprese" con una spesa totale di 4.863.000,00€ e un contributo pubblico richiesto di 4.500.000,00€, di cui 900.000,00€ per la "gestione, sorveglianza, valutazione ed animazione";
- il PdA del FLAG Veneziano prevedeva complessivamente n. 17 azioni, collegate a 14 obiettivi e 8 obiettivi, tra le quali l'azione 8.A.1 "Gestione ed animazione" dal costo totale di 900.000,00€;
- con Decreto n. 475 del 31.10.2023 del Direttore della Direzione Agroambiente, programmazione e gestione ittica e faunistico-venatoria della Regione del Veneto è stata approvata la graduatoria delle candidature dei GAL Pesca e dei relativi PdA a seguito del bando di cui alla DGR n. 1008/2023, dalla quale risulta che il PdA "FARI - Filiera, Ambiente, Resilienza e Imprese" presentato da VeGAL si è collocato al primo posto nella graduatoria regionale ottenendo 71,5 punti, con un contributo pubblico totale di 3.962.500,00€, di cui 792.500,00€ per le spese di gestione e animazione CLLD, che pertanto hanno conseguito una riduzione complessiva di 107.500,00€ rispetto al PdA candidato;
- con delibera n. 24 del 18.03.2024 il CdA di VeGAL ha deliberato l'autorizzazione al Presidente di VeGAL alla firma della Convenzione con l'Organismo intermedio del P.O. FEAMPA 2021/27 (Regione Veneto);
- in data 18.04.2024 è stata sottoscritta tra VeGAL e l'Organismo intermedio del P.O. FEAMPA 2021/27 (Regione Veneto) la Convenzione per l'attuazione della Strategia di Sviluppo Locale (SSL);
- l'art. n. 9 della Convenzione tra VeGAL e l'Organismo intermedio del P.O. FEAMPA 2021/27 (Regione Veneto) stabilisce che l'OI si impegna in particolare a fornire un supporto in fase di predisposizione dei bandi a regia GAL, ovvero fornire il proprio nulla osta entro e non oltre il termine di 60 giorni dalla ricezione dello schema di bando predisposto dal GAL;
- l'art. n. 10 della sopra menzionata Convenzione stabilisce i Compiti ed obblighi del GAL PA, in particolare preparare e pubblicare gli inviti a presentare proposte;
- con DDR n. 155 del 6.05.2024 l'O.I. del P.O. FEAMPA 2021/27 (Regione Veneto) ha recepito le modifiche al Manuale delle procedure e dei controlli approvando le nuove "Disposizioni Attuative ministeriali" (nota MASAF prot. 0197359 del 3.05.2024);
- con delibera del CdA di VeGAL n. 69 del 10.7.2024 è stato approvato il Regolamento interno del FLAG Veneziano per la gestione del PdA FARI, approvato con nulla osta della Regione Veneto prot. n. 0390312 del 02.08.2024;
- l'art. 17 del Regolamento interno del FLAG Veneziano per la gestione del PdA FARI, stabilisce la

procedura a gestione diretta per l'attuazione dell'azione 7.A.1 "Cooperazione":

- **il Comitato di indirizzi del FLAG propone e approva il progetto di cooperazione;**
  - **VeGAL lo adotta con presa d'atto, con propria deliberazione nel CdA;**
  - **VeGAL lo invia alla Regione/O.I. per l'approvazione;**
  - VeGAL recepisce con propria deliberazione nel CdA di VeGAL le eventuali prescrizioni fornite dalla Regione/O.I.;
  - ottenuta l'approvazione da tutte le Regioni/O.I. dei FLAG partner o capofila di progetto, VeGAL attua il progetto approvato per la sua parte di competenza;
  - VeGAL rendiconta alla Regione l'operazione;
- con Delibera n. 6 del 14.12.2023 dell'Assemblea del FLAG Veneziano 2021/27, è stata approvata la prima rimodulazione del PdA prendendo atto del Decreto n. 475 del 31.10.2023 del Direttore della Direzione Agroambiente, programmazione e gestione ittica e faunistico-venatoria della Regione del Veneto e della conseguente approvazione del Piano di Azione dal titolo "FARI – Filiere, Ambiente, Resilienza e Imprese" e della concessione di un contributo pubblico totale di 3.962.500,00€, recependo le prescrizioni fornite, inclusa la rimodulazione proporzionale del budget dell'azione 8.A.1 "Gestione ed animazione" e l'inserimento della formazione dei futuri operatori itticulturistici e piscaturistici tra gli interventi ammissibili dell'azione 6.A.1 "Sostegno alle imprese per lo sviluppo delle attività di piscaturismo ed itticulturismo";
  - con Delibera n. 111 del 18.12.2024 il CdA di VeGAL ha preso atto della seconda rimodulazione del PdA approvata da parte del Comitato di indirizzi del FLAG Veneziano con la Delibera n. 3 del 6.12.2024, finalizzata ad adeguare il PdA alle "Disposizioni Attuative ministeriali" (nota MASAF prot. 0197359 del 3.05.2024) approvate successivamente alla redazione del PdA e che in particolare riguardano le azioni 1.B.1, 2.A.1 e 3.A.1 e il capitolo 9.2;
  - con Delibera n. 45 dell'8.5.2025 il CdA di VeGAL ha preso atto della terza rimodulazione del PdA approvata da parte del Comitato di indirizzi del FLAG Veneziano con la Delibera n. 3 del 7.5.2025, finalizzata ad adeguare il PdA alle "Disposizioni Attuative ministeriali" (nota MASAF prot. 0197359 del 3.05.2024) approvate successivamente alla redazione del PdA che in particolare riguardano i bandi 2.B.1, 3.A.1, 3.B.1, 5.B.1 e 6.A.1;
  - con Delibera n. 74 del 25.7.2025 il CdA di VeGAL ha preso atto della quarta rimodulazione del PdA approvata da parte del Comitato di indirizzi del FLAG Veneziano con la Delibera n. 6 del 21.7.2025, finalizzata ad approvare modifiche finanziarie della dotazione delle azioni 1.B.1, 1.C.1, 1.C.2, 3.A.1 e 6.A.2,
  - con Delibera n. 102 del 18.11.2025 il CdA di VeGAL ha preso atto della quinta rimodulazione del PdA approvata da parte del Comitato di indirizzi del FLAG Veneziano con la Delibera n. 7 del 10.11.2025 finalizzata ad approvare modifiche finanziarie della dotazione delle azioni 1.C.1, 3.B.1, 5.B.1 e 6.A.1;
  - con Delibera n. 112 del 22.12.2025 il CdA di VeGAL ha preso atto della sesta rimodulazione del PdA approvata da parte del Comitato di indirizzi del FLAG Veneziano con la Delibera n. 9 del 17.12.2025, finalizzata a modificare il piano finanziario generale con le rimodulazioni finanziarie delle azioni 1.A.1, 1.C.1 e 5.B.1;
  - con Decreto n. 11847 del 12.03.2026 la Direzione agroambiente, programmazione e gestione ittica e faunistico-venatoria della Regione del Veneto ha ripartito le nuove risorse rese disponibili (codici intervento 14 e 15), a seguito della ratifica della dotazione del Piano Finanziario dell'Organismo Intermedio Regione del Veneto Obiettivo Specifico 3.1 a favore dei due GAL della Pesca e Acquacoltura del Veneto, assegnando in particolare al FLAG Veneziano-VeGAL ulteriori € 187.500,00, di cui:
    - Intervento 331214 - Attuazione della strategia CLLD: 150.000,00 euro;
    - Intervento 331215 - Spese di gestione e animazione CLLD: 37.500,00 euro;
  - con Delibera n. 26 del 27.04.2026 il CdA di VeGAL ha preso atto della settima rimodulazione del PdA approvata da parte del Comitato di indirizzi del FLAG Veneziano con la Delibera n. 1 del 22.12.2026, finalizzata a modificare il piano finanziario generale ai sensi del Decreto n. 11847/2026 ed in particolare le azioni 3.B.1, 7.A.1 e 8.A.1 ed in particolare volta ad aumentare a 300.000,00 € la dotazione per l'azione 7.A.1 "Progetti di Cooperazione";
  - l'azione 7.A.1 "Progetti di Cooperazione" è volta a promuovere la cooperazione tra le zone di pesca, favorire la creazione e l'aggiornamento dello sviluppo di azioni comuni per la tutela e promozione della pesca nei bacini Adriatico e Mediterraneo e prevede come modalità di attuazione la Procedura a titolarità (gestione diretta);
  - il Regolamento (UE) 2021/1060, all'articolo 34, paragrafo 1, lettera b), include tra le operazioni finanziabili nell'ambito delle SSL le attività di cooperazione, comprensive delle seguenti tipologie di sostegno:
    - attività preparatorie ai progetti di cooperazione, finalizzate alla definizione del partenariato, all'elaborazione condivisa delle progettualità e alla strutturazione degli interventi;
    - progetti di cooperazione interterritoriale, realizzati tra partenariati operanti in differenti aree all'interno dello stesso Stato membro;
    - progetti di cooperazione transnazionale/internazionale;

- le "Linee guida per l'attuazione delle attività di cooperazione CLLD PN FEAMPA 2021-2027" prevedono che:
  - o in fase di formulazione della proposta è essenziale definire i soggetti coinvolti, gli obiettivi, il perimetro e le tempistiche delle attività, le modalità di gestione e monitoraggio del progetto. Per massimizzare il valore aggiunto, è importante che le proposte siano concepite come progetti unitari e non come una molteplicità di attività separate, attuate in parallelo da ciascun partner;
  - o venga individuato un Lead Partner (LP) il quale assume a nome di tutti gli altri partner del progetto, la responsabilità complessiva della corretta gestione e attuazione del progetto e funge da interfaccia tra i partner del progetto (PP) e le autorità del programma (O.O.II.), nonché all'interno del partenariato;
  - o la natura della cooperazione tra LP e PP, compresi i loro diritti e doveri, sono definiti in modo chiaro in un "contratto di partenariato", finalizzato alla proficua attuazione del progetto, assicurandone la qualità, il raggiungimento degli obiettivi previsti e il rispetto degli impegni assunti nel progetto da parte del LP nei confronti dei suoi PP;
  - o il LP si impegna a svolgere i seguenti compiti:
    - stipula, con tutti gli altri partecipanti al progetto, un accordo/contratto che contiene disposizioni volte a definire le modalità delle proprie relazioni con gli altri partecipanti e la gestione economica dei fondi per il progetto e le modalità per il recupero delle somme versate irregolarmente;
    - sottoscrive il contratto di finanziamento con l'O.I. in caso di approvazione;
    - è responsabile della realizzazione dell'intero progetto;
    - assicura che le spese riportate dai partner siano state effettivamente sostenute per la realizzazione del progetto e corrispondano alle misure che sono state concordate da tutti i partner, come previsto nell'accordo di finanziamento;
    - assicura che gli altri partner ricevano l'importo totale dei contributi del fondo entro i tempi concordati. L'importo da versare ai partner non è ridotto da eventuali detrazioni, ritenute, tasse specifiche o altri oneri di effetto equivalente;
  - o tutti i PP che partecipano al progetto si impegnano a rispettare i seguenti principi:
    - contribuiscono alla pianificazione del progetto;
    - determinano insieme la realizzazione del progetto cioè l'obiettivo comune, i risultati mirati, il budget, il calendario di attuazione e le responsabilità per i vari compiti necessari per raggiungere gli obiettivi;
    - contribuiscono con le loro competenze ed esperienze specifiche e definiscono insieme le loro aspettative del progetto;
    - coordina i propri compiti e garantisce l'attuazione delle attività previste, il raggiungimento di obiettivi e il superamento di difficoltà impreviste;
  - o la modalità consigliata per la definizione del piano finanziario dei progetti di cooperazione è l'utilizzo di una somma forfettaria unica, in conformità all'articolo 53, paragrafo 3, lettera b), del Regolamento (UE) 2021/1060, applicabile a progetti con un importo massimo di 200.000 euro. Tale limite si riferisce al valore di una singola operazione ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 4 del medesimo Regolamento;
- **il GALPA di Chioggia Delta Po ha proposto nelle date 7-12.01.2026 al FLAG Veneziano-VeGAL, in qualità di candidato LP, le seguenti proposte di progetti di cooperazione:**
  - o A PESCA DI GIOVANI: il progetto affronta l'urgenza del ricambio generazionale nel settore, oggi caratterizzato da un forte invecchiamento della forza lavoro, con un percorso che va dalla sensibilizzazione nelle scuole fino all'incubazione di startup per i NEET, per formare i "nativi digitali" come "Custodi del Mare", esperti in innovazione tecnologica e transizione ecologica della flotta;
  - o DONNE NELLA PESCA 2.0 (Capitalizzazione DOP1): il progetto, focalizzato sull'empowerment femminile, mira al riconoscimento e alla valorizzazione del ruolo delle donne lungo l'intera filiera ittica, attraverso il potenziamento del coinvolgimento delle donne nella governance, la formazione certificata in ambito smart fisheries e il supporto normativo per risolvere il problema del lavoro sommerso, garantendo pieno riconoscimento professionale e sociale;
  - o BLUE COAST ACTIONS 2030 (Capitalizzazione BCA1): il progetto punta a superare il gap tra strategia e azione, trasformando gli indirizzi della Blue Economy in interventi concreti attraverso il modello delle "Blue Communities", con l'obiettivo di rendere i pescatori co-gestori della biodiversità e "sentinelle del mare", implementando sistemi di Fishing for Litter 2.0 e creando "Blue Oasis" per la tutela attiva dell'ecosistema marino;
- **con delibera del Comitato di Indirizzi n. 4 del 22 aprile 2026 sono state approvate le proposte di progetti di cooperazione "A PESCA DI GIOVANI", "DONNE NELLA PESCA 2.0" e "BLUE COAST ACTIONS 2030" a valere sull'azione 7.A.1 del PdA F.A.R.I. FEAMPA 2021/27 del FLAG Veneziano;**
- il Presidente ha invitato i Consiglieri a manifestare l'eventuale esistenza di potenziali interessi in

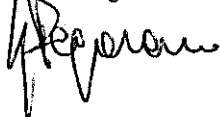
relazione all'oggetto della presente deliberazione, rendendo apposita dichiarazione che viene allegata, se del caso, agli atti della riunione consiliare;  
fatte le debite valutazioni e verifiche e sottoposto a votazione il provvedimento, il CdA di VeGAL all'unanimità e con voto palese

DELIBERA

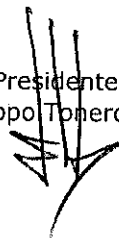
- di prendere atto della delibera n. 4 del C.I. del Flag Veneziano di adesione alle **proposte di progetti di cooperazione "A PESCA DI GIOVANI", "DONNE NELLA PESCA 2.0" e "BLUE COAST ACTIONS 2030"** nell'ambito del PdA FARI FEAMPA 2021/27, riportate rispettivamente negli **Allegati 1, 2 e 3**;
- di incaricare il Direttore del PdA FEAMPA 2021/27 a trasmettere alla Regione del Veneto, Direzione Agroambiente Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria in qualità di O.I. del P.O. FEAMPA 2021/27 e al GALPA di Chioggia Delta Po in qualità di capofila dei progetti, il testo della presente deliberazione per il seguito dell'iter;
- di rinviare a successiva deliberazione l'approvazione degli accordi di partenariato e del fascicolo di cooperazione;
- di confermare che la decisione è assunta in assenza di possibili situazioni di "conflitto di interesse" dei componenti dell'organo decisionale;
- di disporre che il presente atto venga pubblicato nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.Lgs. 33/2013.

(OMISSIS)

Il Direttore  
Giancarlo Pegoraro



Il Presidente  
Filippo Tonero



**Allegato 1**

**Progetto "A PESCA DI GIOVANI"**

Sensibilizzazione, formazione, empowerment e lavoro per le giovani generazioni delle comunità costiere

**Abstract**

Il progetto affronta l'invecchiamento critico della forza lavoro — dove i giovani sotto i 39 anni rappresentano solo il 20% dei pescatori — proponendo una trasformazione del mestiere verso la figura del "pescatore custode del mare". L'iniziativa punta su digitalizzazione, decarbonizzazione delle flotte e diversificazione del reddito attraverso l'ittiturismo e i servizi ecosistemici.

Attraverso l'approccio CLLD (Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo), il progetto implementa un percorso strutturato in fasi e attività che accompagnano i giovani attraverso diversi momenti della crescita: I) Sensibilizzazione e Educazione, II) Formazione e Specializzazione, III) Empowerment e Startup, IV) Transizione Ecologica.

**Obiettivi Strategici**

L'obiettivo generale è promuovere una crescita blu sostenibile, favorendo l'occupazione e l'inclusione sociale nelle comunità costiere. Gli obiettivi specifici allineati al FEAMPA 2021-2027 (Priorità 3) includono:

- ricambio generazionale: promozione dell'occupazione e della crescita economica;
- competenze e innovazione: transizione ecologica e digitale del settore;
- sostenibilità: protezione della biodiversità marina ed efficienza energetica;
- diversificazione: promozione del turismo costiero sostenibile e della trasformazione dei prodotti.

**Dati di contesto e giustificazione**

Il settore ittico si trova a un bivio generazionale (circa il 65% dei pescatori italiani ha un'età compresa tra i 40 e i 64 anni) e quindi il contesto presenta:

- urgenza sociale: secondo il Rapporto UGL/Lab21.01 (2024), il 55,6% degli italiani ritiene che senza un ricambio generazionale il comparto sia destinato a scomparire;
- barriere all'ingresso: le principali difficoltà per i giovani sono la scarsa valorizzazione sociale del mestiere e gli elevati costi dei capitali per l'avvio dell'attività;
- innovazione: gli studi EUMOFA confermano che la redditività è oggi legata alla decarbonizzazione e alla digitalizzazione, fattori che rendono il lavoro più sicuro e stimolante per i "nativi digitali".

**Articolazione in Work Packages (WP)**

Il progetto è strutturato in 7 pacchetti di lavoro che seguono la crescita del giovane:

- WP 1 - Management: Coordinamento tra i partner GALPA e monitoraggio finanziario;
- WP 2 - Sensibilizzazione (6-13 anni): Laboratori "Mare da Amare" e campagne "Giovani Sentinelle";
- WP 3 - Orientamento (14-18 anni): "Open Day in Blu" e Hackathon per la digitalizzazione;
- WP 4 - Specializzazione: Percorsi ITS per "Acqua-Chef" e gestione di itinerari turistici;
- WP 5 - Inserimento NEET: Supporto "Seme d'Impresa Blu" per l'acquisto della prima imbarcazione tramite fondi FEAMPA;
- WP 6 - Transizione e Governance: Formazione su efficienza energetica, pesca selettiva e tracciabilità digitale;
- WP 7 - Comunicazione: Campagne "Blue Voice" e storytelling della pesca sostenibile.

**Roadmap e Budget**

- Durata: il progetto ha una durata prevista tra i 24 e i 36 mesi;
- Budget: è prevista una quota minima pro-capite di 40.000 euro per i partner;
- Chiusura: la rendicontazione finale è programmata tra aprile e dicembre 2028.

**Conclusione**

Il progetto "A PESCA DI GIOVANI" si configura come una risposta sistemica e indifferibile all'urgenza del ricambio generazionale nel settore ittico italiano. Attraverso un percorso che accompagna le nuove generazioni dalla sensibilizzazione scolastica fino all'autoimprenditorialità, l'iniziativa non si limita a contrastare il declino demografico del comparto, ma ne promuove una radicale modernizzazione.

I punti di forza che garantiscono il successo e la sostenibilità dell'intervento sono:

- integrazione strategica e finanziaria: l'allineamento con le priorità del PN FEAMPA 2021-2027 e l'uso strategico della leva finanziaria permettono di abbattere le barriere all'ingresso per i giovani, trasformando i NEET in nuovi professionisti del mare;
- innovazione e transizione ecologica: il progetto ridefinisce la figura del pescatore, evolvendola in quella di "Custode del Mare". Grazie alla formazione su decarbonizzazione, digitalizzazione ed economia circolare (WP6), il lavoro a bordo diventa tecnologicamente stimolante e sicuro per i "nativi digitali";
- diversificazione del reddito: attraverso la specializzazione in settori ad alto valore aggiunto come l'ittiturismo e la trasformazione dei prodotti (WP4), si garantisce una maggiore resilienza economica alle comunità costiere;
- approccio partecipativo (CLLD): il coinvolgimento attivo di GALP/GALPA, centri di ricerca e istituzioni locali assicura che il

progetto rimanga radicato nelle reali esigenze del territorio, favorendo un'inclusione sociale duratura. In definitiva, "A PESCA DI GIOVANI" rappresenta un modello di *governance* territoriale capace di trasformare una crisi demografica in un'opportunità di crescita sostenibile, garantendo che il mare continui a essere una risorsa economica, culturale e ambientale per le generazioni future.

## **Allegato 2**

### **Progetto "DONNE NELLA PESCA 2.0: Generazione di Impatto e Resilienza"**

L'Empowerment Femminile per una Filiera Ittica Sostenibile (FEAMPA 2021-2027)

Capitalizzazione "Donne nella Pesca" (FEMAP 2014-2020)

#### **Abstract**

Il progetto rappresenta l'evoluzione e la capitalizzazione dell'iniziativa "Donne nella Pesca" (FEAMP 2014-2020), posizionandosi strategicamente all'interno della Priorità 4 del FEAMPA 2021-2027. L'obiettivo centrale è il riconoscimento, la tutela e la valorizzazione del ruolo femminile lungo l'intera filiera ittica, con un focus particolare sulla transizione verso un impatto strutturale e istituzionale. L'iniziativa affronta criticità sistemiche quali la sottorappresentazione delle donne (solo il 3,8% nella flotta UE) e l'invisibilità del lavoro non retribuito, che nel settore della cattura artigianale raggiunge il 6,6%. Attraverso un approccio di sviluppo locale di tipo partecipativo (CLLD), il progetto si articola su tre pilastri d'azione:

- riconoscimento giuridico: supporto tecnico-scientifico e lobbying per accelerare l'iter del Disegno di Legge nazionale volto a garantire alle donne il pieno status professionale e previdenziale;
- empowerment e innovazione: implementazione di percorsi formativi certificati (ECTS) focalizzati su *smart fisheries*, *blue economy* e competenze digitali per favorire il ricambio generazionale;
- cooperazione transnazionale: costituzione di una Rete Internazionale permanente tra GALP/FLAG e associazioni del Mediterraneo per lo scambio di *best practice* e l'internazionalizzazione del brand "Donne nella Pesca".

Il progetto, coordinato dal GALPA Chioggia-Delta Po, mira a trasformare la resilienza delle lavoratrici in un motore di sostenibilità e equità per l'intero settore marittimo.

#### **Obiettivi strategici**

- il progetto mira a trasformare il contributo storicamente informale delle donne in un impatto strutturale attraverso:
- inclusione e governance: aumentare la partecipazione attiva delle donne nei processi decisionali di FLAG e Organizzazioni di Produttori;
- riconoscimento giuridico: supportare l'iter del Disegno di Legge per il riconoscimento professionale e previdenziale delle donne nel settore, contrastando il "lavoro sommerso";
- formazione: implementare percorsi certificati (crediti ECTS) in ambiti come la *smart fisheries* e la *blue economy*;
- internazionalizzazione: costituire una rete internazionale permanente per lo scambio di buone pratiche a livello europeo e mediterraneo.

#### **Dati di contesto e giustificazione**

L'iniziativa risponde ai dati UE che evidenziano una forte disparità di genere:

- le donne rappresentano solo il 3,8% della forza lavoro a bordo, ma costituiscono circa il 60% nell'industria della trasformazione;
- esiste una significativa quota di lavoro non retribuito (6,6% nel settore cattura), quasi il doppio rispetto alla proporzione di occupazione totale;
- il progetto si allinea al Regolamento UE 2017/1004, che obbliga gli Stati membri a raccogliere dati disaggregati per genere.

#### **Articolazione in Work Packages (WP)**

Il piano di lavoro è suddiviso in 5 aree principali:

1. gestione, coordinamento e valutazione;
2. comunicazione e disseminazione (*visibility & outreach*);
3. formazione, capacità e nuove competenze 4.0;
4. azione istituzionale e riconoscimento giuridico;
5. cooperazione transnazionale e *best practices*.

#### **Roadmap e Budget**

- durata: il progetto ha una durata prevista tra i 24 e i 36 mesi;
- budget: è prevista una quota minima pro-capite di 40.000 euro per i partner;
- chiusura: la rendicontazione finale è programmata tra aprile e dicembre 2028.

#### **Conclusione**

Il progetto "DONNE NELLA PESCA 2.0: Generazione di Impatto e Resilienza" non rappresenta solo la prosecuzione di un'iniziativa di successo, ma segna un'evoluzione decisiva verso la piena integrazione della dimensione di genere nelle politiche marittime europee e nazionali.

In conclusione, questa proposta si pone come uno strumento operativo essenziale per trasformare la resilienza delle donne della pesca in un impatto strutturale, garantendo che il loro contributo, storicamente informale, diventi il motore di una filiera ittica più equa, moderna e sostenibile.

### **Allegato 3**

#### **Progetto "BLUE COAST ACTIONS 2030"**

Dagli indirizzi alle azioni di Blue Economy per la "messa a terra" degli Obiettivi di Sostenibilità dell'Agenda 2030 nelle zone costiere Capitalizzazione "BlueCoastAGREEMENT2030" (FEMAP 2014-2020)

#### **Abstract**

Il progetto BLUE COAST ACTIONS 2030 nasce per colmare il divario tra la pianificazione strategica e l'azione operativa nelle zone costiere italiane. Capitalizzando l'esperienza della rete nata con il precedente "BlueCoastAGREEMENT2030" (FEAMP 2014-2020), la proposta mira a superare la fase degli accordi d'intento per implementare interventi strutturali e sistemici.

Il fulcro dell'iniziativa è l'adozione del modello delle Blue Communities: partenariati pubblico-privati locali (pescatori, amministrazioni, centri di ricerca e cittadini) che evolvono da semplici portatori di interesse a co-gestori attivi della risorsa mare. Questo approccio, ispirato alle Green Communities montane, si pone l'obiettivo di generare resilienza territoriale e valore economico attraverso la protezione della biodiversità.

#### **Obiettivi strategici**

Le linee d'azione sono rigorosamente allineate ai target dell'Obiettivo 14 (Life Below Water) dell'Agenda 2030, trasformati in indicatori di performance (KPI) concreti:

- gestione ambientale: evoluzione del "fishing for litter" con centri di stoccaggio gestiti dalla flotta e creazione di "Blue Oasis" per la tutela attiva della biodiversità;
- innovazione e tecnologia: utilizzo di kit scientifici per il monitoraggio partecipato (Citizen Science professionale) e applicazione della blockchain per la tracciabilità della filiera ittica;
- sviluppo socio-economico: promozione del ricambio generazionale attraverso la nascita di Blue Startups e la valorizzazione dei marchi di qualità territoriale.

Il progetto adotta l'Obiettivo 14 dell'Agenda 2030 (Vita sott'acqua) come parametro di misurazione delle performance (KPI):

- Target 14.1 (Inquinamento): Implementazione del "Fishing for Litter 2.0" con centri di stoccaggio gestiti dai pescatori;
- Target 14.2 (Biodiversità): Creazione di "Blue Oasis", aree di tutela dove i pescatori diventano "sentinelle del mare" (es. ripristino praterie di Posidonia);
- Target 14.5 (Monitoraggio): Citizen Science professionale tramite kit scientifici in dotazione alla flotta;
- Target 14.b (Piccola Pesca): Valorizzazione della filiera corta e tracciabilità tramite tecnologie blockchain.

#### **Dati di contesto e giustificazione**

L'attuale scenario geopolitico e ambientale, segnato da crisi climatica ed erosione costiera, impone di superare i semplici "accordi di intenti". BCA2 si giustifica come necessità di "mettere a terra" azioni concrete in uno "Spazio Blu" inteso come ecosistema socioeconomico. Ispirandosi alle Green Communities montane, il progetto utilizza l'approccio CLLD (Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo) per rispondere alle reali esigenze dei territori costieri.

#### **Articolazione in Work Packages (WP)**

Il piano di lavoro è suddiviso in 6 aree principali:

1. management: coordinamento nazionale e monitoraggio dei KPI basati sull'Agenda 2030;
2. startup blue communities: riconoscimento giuridico e operativo del modello;
3. modello partecipativo: creazione di Living Labs e percorsi per Blue Startups rivolti ai giovani;
4. infrastrutture e transizione: elettrificazione della flotta e interventi di tutela ambientale (Blue Oasis);
5. blue literacy: programmi di turismo rigenerativo e coinvolgimento delle scuole;
6. comunicazione: creazione di marchi di qualità territoriale per la filiera corta.

#### **Roadmap e Budget**

- Durata: il progetto ha una durata prevista tra i 24 e i 36 mesi;
- budget: è prevista una quota minima pro-capite di 40.000 euro per i partner;
- chiusura: la rendicontazione finale è programmata tra aprile e dicembre 2028.

#### **Conclusione**

In conclusione, la proposta BLUE COAST ACTIONS 2030 (BCA2) si configura come un'evoluzione operativa fondamentale per la gestione delle zone costiere italiane. Superando la logica dei semplici "accordi di intenti", il progetto punta a una trasformazione concreta attraverso tre pilastri conclusivi:

- operatività del modello: il passaggio dai "Contratti di Costa" al modello delle Blue Communities garantisce uno strumento più agile, identitario e direttamente collegato ai fondi FEAMPA 2021-2027 per realizzare interventi strutturali;
- ruolo attivo dei pescatori: il progetto sancisce l'evoluzione della figura del pescatore da semplice operatore economico a



"sentinella del mare" e co-gestore attivo della biodiversità, rendendolo protagonista della transizione ecologica (es. attraverso le Blue Oasis e il Fishing for Litter 2.0);

- sostenibilità misurabile: l'integrazione dell'Agenda 2030 non è solo formale, ma viene tradotta in KPI (Key Performance Indicators) rigorosi che permettono di monitorare l'impatto reale delle azioni su inquinamento, biodiversità e tracciabilità della filiera.

In sintesi, BCA2 propone una visione in cui la protezione dell'ecosistema marino (SDG 14) non è un limite allo sviluppo, ma il motore principale per una Blue Economy circolare, innovativa e capace di attrarre nuove generazioni nel settore.